



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)		
INSEGNAMENTO	SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	17384		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/38, MED/40, MED/50		
DOCENTE RESPONSABILE	CORSELLO GIOVANNI	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	PIERI ALESSIA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	CORSELLO GIOVANNI	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	CUCINELLA GASPARE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CORSELLO GIOVANNI Martedì 10:00 12:00 Dipartimento Materno Infantile Via Alfonso Giordano, 390127 Palermo		
	CUCINELLA GASPARE Lunedì 10:00 12:00 Ostetricia e Ginecologia - Policlinico Universitario "Paolo Giaccone" - Via del Vespro, 131		

DOCENTE: Prof. GIOVANNI CORSELLO

PREREQUISITI	Nozioni di base di epidemiologia, promozione della salute materno-infantile, nozioni di anatomia e fisiologia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Acquisire le nozioni di base non specialistiche delle discipline pediatriche in tema di fisiopatologia, diagnosi cura e prevenzione dello stato di salute e delle principali malattie dell'eta' evolutiva, da quella neonatale all'adolescenza.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Capacita' di individuare i bisogni di salute nelle diverse epoche dell'eta' evolutiva.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Essere capace di valutare le implicazioni sanitarie di specifiche condizioni cliniche e adottare gli opportuni interventi assistenziali</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Capacita' di esporre allo staff sanitario, al paziente ed ai familiari il percorso diagnostico e terapeutico da compiere, i rischi e le opportunita' che ne scaturiscono al fine di operare scelte consapevoli e coerenti con gli obiettivi prefissati.</p> <p>Capacita' di affrontare le problematiche cliniche e biologiche dell'eta' evolutiva con un approccio multidisciplinare integrato, con condivisione degli obiettivi e delle strategie di intervento per il benessere globale dell'individuo.</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Capacita' di aggiornare le proprie conoscenze in specifici settori della promozione della salute dell'eta' evolutiva selezionando e interpretando adeguatamente le pubblicazioni scientifiche in letteratura internazionale.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale</p> <p>Prova orale consistente in un colloquio volto ad accertare il possesso delle competenze e conoscenze disciplinari previste dal corso attraverso almeno 2 domande pensate per testare i risultati di apprendimento previsti verificando le conoscenze acquisite, le capacita' elaborative e il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. La valutazione viene espressa in trentesimi in conformita' ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'eccellente conoscenza degli argomenti, proprieta' di linguaggio e capacita' analitico-sintetica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita'.- Ottimo: 27-29. Corrisponde a una ottima conoscenza dei temi del corso, proprieta' di linguaggio e capacita' analitico-sintetica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' medio-elevata.- Buono: 24-26. Corrisponde a una buona conoscenza di base dei temi principali, proprieta' di linguaggio e capacita' di argomentazione autonoma; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita'.- Discreto: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, accettabile proprieta' di linguaggio e capacita' di argomentazione autonoma, limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.- Sufficiente: 18-20. Corrisponde a minime conoscenze di base dei temi del corso limitata ai soli argomenti principali, mediocre proprieta' di linguaggio, minima o nulla capacita' di argomentazione autonoma.- Insufficiente: 1-17. Non possiede una conoscenza accettabile dei temi del corso, insufficiente proprieta' di linguaggio e capacita' di argomentazione autonoma.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni in aula

MODULO GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Prof. GASPARE CUCINELLA

TESTI CONSIGLIATI

Materiale discusso a lezione fornito dal docente su supporto informatico.

"Ginecologia e Ostetricia". D. Berlingieri. Piccin Editore

"Assistenza infermieristica e ostetrica in area materno-infantile". P. Di Giacomo, L.A. Rigon. Casa Editrice Ambrosiana

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10733-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO: acquisizione delle nozioni più importanti di fisiologia e patologia ginecologica e ostetrica, con particolare riguardo al ruolo della prevenzione primaria e secondaria e della promozione di comportamenti volti a garantire la tutela della salute della donna, la maternità responsabile, la tutela della salute materno-fetale, la prevenzione di malattie degenerative, la prevenzione oncologica

PREREQUISITI: nozioni di Anatomia, Fisiologia e Biochimica

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI: gli studenti acquisiranno le basi della fisiologia dell'apparato genitale femminile e della riproduzione umana, così da comprendere gli esiti potenzialmente nocivi sullo sviluppo fetale di diversi agenti esogeni (fisici, chimici, infettivi), di abitudini materne scorrette e di alcune patologie materne. Gli studenti acquisiranno inoltre i principi della tutela della salute della donna, la conoscenza delle principali patologie benigne e maligne dell'apparato genitale femminile, delle malattie sessualmente trasmesse, dei metodi di controllo delle nascite, delle problematiche legate alla sessualità, dei disturbi climaterici.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il percorso formativo fornirà allo studente una preparazione che consenta di:

- collaborare negli interventi di promozione ed educazione alla salute della donna
- concorrere alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari
- sorvegliare le condizioni igienico-ambientali di famiglie, scuole e comunità assistite
- collaborare nella ricerca

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo fornirà allo studente una preparazione che consenta di:

- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo ed integrarsi con le altre professioni sanitarie e sociali
- applicare le conoscenze acquisite per individuare le situazioni di bisogno e sviluppare adeguati interventi di prevenzione, promozione e ripristino dello stato di salute

Autonomia di giudizio

La conoscenza dei più importanti aspetti della fisiopatologia ginecologica e ostetrica, unitamente agli aggiornamenti costanti di questi, deve condurre gli studenti a sviluppare autonome competenze e applicare autonomamente i principi di educazione alla salute e promozione della stessa

Abilità comunicative

Gli studenti devono essere capaci di lavorare in gruppo e nei teams multidisciplinari rispettando i propri ambiti di competenza e quelli dei soggetti con cui si trovano a collaborare. Devono altresì essere in grado di comunicare correttamente i dati in loro possesso e di modificare la propria capacità espressiva

ed esplicitativa adeguandosi alla popolazione target del proprio intervento

Capacità d'apprendimento

Gli studenti devono sviluppare la capacità di elaborare informazioni di vario tipo e origine. Devono essere capaci anche di approfondire le proprie conoscenze e competenze aggiornandosi costantemente tramite l'utilizzo di diverse fonti (bibliografiche, da banche dati, da internet)

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO: gli esaminandi dovranno rispondere minimo a due/tre domande poste oralmente per ogni modulo che costituisce il corso integrato, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente conosca e comprenda gli argomenti, e se abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio in casi concreti.

La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore.

Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando con le sue capacità argomentative ed espositive riesca a interagire con l'esaminatore, e quanto più le sue conoscenze e capacità applicative vadano nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto più la valutazione sarà positiva. La valutazione avviene in trentesimi.

In dettaglio, la votazione sarà basata sui seguenti principi:

Eccellente (30-30 lode) - Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.

Molto buono (26-29) - Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.

Buono (24-25) - Padronanza dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti.

Soddisfacente (21-23) - Non piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma conoscenza di essi, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Sufficiente (18-20) - Minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico,

scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.
 Insufficiente - Livello di conoscenza non accettabile degli argomenti trattati

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Cenni di anatomia dell'apparato genitale femminile
2	Principali esami diagnostici in ginecologia
2	Ciclo ovarico e mestruale
2	Menopausa ed osteoporosi
2	Flogosi dell'apparato genitale femminile e MST
2	Sindrome dell'ovaio policistico
2	Contracezione
2	Principali tumori maligni dell'apparato genitale femminile e prevenzione (carcinoma endometriale e cervicale)
2	Fisiologia della riproduzione umana e della gravidanza (fecondazione, impianto, cenni di embriologia, modifiche genitili ed extragenitali in gravidanza)
2	Igiene ed assistenza in gravidanza fisiologica
2	Principali esami diagnostici in gravidanza e in travaglio (ecografia, flussimetria, CTG, cenni di diagnosi prenatale)
2	Diabete gestazionale
2	Disordini ipertensivi della gravidanza
2	Le infezioni del gruppo TORCH
2	Puerperio, igiene e assistenza

MODULO PEDIATRIA

Prof. GIOVANNI CORSELLO

TESTI CONSIGLIATI

Nelson. Manuale di pediatria.
 Autori: Karen J. Marcdante, Robert M. Kliegman, Hal B. Jenson
 Editore: Elsevier
 Edizione: 6
 Anno edizione: 2012

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10361-Scienze dell' assistenza sanitaria
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Nozioni e competenze di base della salute durante la vita prenatale ed evolutiva sino all'adolescenza, con particolare attenzione agli aspetti di prevenzione.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso. Definizione ed obiettivi.
4	Crescita e sviluppo del bambino sano
4	Nutrizione pediatrica e disturbi nutrizionali
2	Vaccinazioni e calendario vaccinale in eta' pediatrica
2	Screening neonatali
4	Principi di neonatologia
3	Principali malattie infettive dell'infanzia
3	Principali malattie gastrointestinali dell'infanzia
3	Principali disordini endocrini e metabolici in eta' evolutiva
3	Principali patologie respiratorie dell'infanzia

**MODULO
SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 2**

Prof.ssa ALESSIA PIERI

TESTI CONSIGLIATI

materiale didattico disponibile online nel portale del corso di laurea
teaching support available online on the website of the degree course

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10361-Scienze dell' assistenza sanitaria
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	60

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere e saper applicare i metodi e gli strumenti della promozione della salute per programmare interventi di prevenzione e promozione della salute rivolti all'individuo e alla comunità in tema di Salute materno infantile.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Carta di Alma Ata Carta di Ottawa Introduzione alla Salute Materno Infantile nello specifico del profilo dell'assistente sanitario.
3	Determinanti sociali di salute
3	Istruzione Consulitori Familiari legge 29 luglio 1975 n.405 L.R. 24 Luglio 1978 n-21
3	Strumenti e metodi dell'assistente sanitario per la prevenzione e la promozione della salute Materno Infantile. L'intersectorialità e la multidisciplinarietà.
3	Il Progetto Obiettivo Materno Infantile. I consulitori Familiari nella promozione e nella tutela della salute delle donne e dell'età evolutiva.
3	Percorso nascita Promozione e sostegno allattamento al seno L'assistente sanitario nei primi 1000 giorni di vita del bambini
3	Genitori più: un esempio di programma di promozione della salute perinatale e infantile. Le 7 azioni raccomandate.
3	Determinanti della salute prima infanzia L'assistente sanitario e l'equipe multidisciplinare
3	Sistema di sorveglianza bambini 0-2
3	Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 - Macro Obiettivo 9
3	HBSC : stili di vita e salute degli adolescenti. L'assistente sanitario nella prevenzione dei comportamenti a rischio
3	Principali cause di mortalità materna. Elenco sorveglianza nazionale e regionale.
3	Screening neonatale
3	Scuola e promozione della salute
3	Interventi, programmi e progetti di promozione della salute nei servizi educativi della prima infanzia, con particolare attenzione all'area igienico sanitaria e nutrizionale.
3	Decreto assessoriale 20 febbraio 2012 Istituzione UOEPSA
3	Il progetto UNPLUGGED e il contrasto alle dipendenze negli adolescenti. Le life skills e l'intelligenza emotiva.
3	Le Malattie Sessualmente Trasmesse: fattori associati al cambiamento nell'epidemiologia delle MST. L'educazione all'affettività e alla sessualità nelle scuole.
6	Competenze dell'A.S. Nella Promozione della Salute , Attività e modalità operative dell'A.S in un CV Ruolo dell'A.S. In un C.F. Laboratorio